

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 4 – DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

Via Giovanni Bonsignore, 1 - 90135 - Palermo

NUMERO DI CODICE FISCALE 80012000826
PARTITA I.V.A. 02711070827

Imposta di bollo di € 16,00 assolta
mediante modello F23 del
14/07/2021 trasmesso con nota prot.
665264 del 05/08/2021.

Risposta a nota 294992 del 09/04/2021

Prot. n. 13670 del 13/09/2021

E-DISTRIBUZIONE

Divisione Infrastrutture e Reti – Area Lazio-Sicilia
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

- e, p.c. COMUNE DI MONREALE
comune.monreale@pec.it
- “ “ “ COMUNE DI ALTOFONTE
comune.altofonte@gigapec.it
- “ “ “ Servizio 3
SEDE
- “ “ “ Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell’Autorità di Bacino
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 50 del 05/03/2021.

****AIU a favore di E-Distribuzione S.p.A. – Lavori nel comune di Monreale****

- **Lavori:** Costruzione ed esercizio di una nuova linea elettrica trasversale MT denominata “Acquapark” in cavo sotterraneo per il collegamento tra la cabina elettrica di trasformazione MT/BT denominata “Acquapark M” ed il sostegno MT sito in via Ferrovia Ovest.
- **Comuni interessati:** Monreale (PA) – Altofonte (PA)
- **Attraversamenti:** 3 (Fiume Fiumilato – Torrente Ponte dei Greci – Torrente Seggio).
- **Ditta:** e-distribuzione – Via Ombrone, 2 – 00198 – Roma – P.IVA 02956630848

IL SEGRETARIO GENERALE DELL’AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

VISTO il “Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche” e il Capo VII “Polizia delle acque pubbliche”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;

VISTE le Norme Tecniche di Attuazione del “Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico” della

Regione Siciliana, approvate con D.P. n. 9, del 6 maggio 2021, pubblicate sulla G.U.R.S. n. 22 del 21/05/2021 - Supplemento ordinario n. 2;

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 50 del 95/03/2021 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale di questa Autorità prot. n° 8445 del 25/06/2020 avente ad oggetto “*Direttiva in materia di Autorizzazione Idraulica Unica degli interventi di manutenzione delle opere ricadenti sui corsi d’acqua e/o sul demanio idrico*”;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale di questa Autorità prot. n° 3459 del 05/03/2021 avente ad oggetto “*Criteri di priorità sui pareri ed autorizzazioni a cura dell’Autorità di Bacino*”;

VISTA la nota prot. n. 294992 del 09/09/04/2021, assunta al protocollo di questa Autorità n. 5487 del 12/04/2021, con la quale la società **e-distribuzione** ha chiesto l’autorizzazione per la costruzione ed esercizio di una nuova linea elettrica trasversale MT denominata “Acquapark” in cavo sotterraneo per il collegamento tra la cabina elettrica di trasformazione MT/BT denominata “Acquapark M” ed il sostegno MT sito in via Ferrovia Ovest;

VISTI gli elaborati progettuali presentati dal **e-distribuzione** allegati alla sopraccitata istanza;

PRESO ATTO che tra gli elaborati allegati all’istanza non era presente l’attestazione prevista dall’art. 36, commi 1 e 2, della L.R. n. 1/2019, nè l’attestazione di avvenuto pagamento dell’imposta di bollo (pari a € 16,00) prevista dalla normativa vigente per il rilascio del titolo autorizzatorio; inoltre, dagli elaborati progettuali non si evinceva chiaramente la posizione delle opere da realizzare rispetto all’alveo e alle fasce di pertinenza da individuare su base del D.S.G. di questa Autorità n. 189/2020;

TENUTO CONTO che con nota prot. n. 10850 del 12/07/2021 è stato chiesto alla società **e-distribuzione** di integrare la documentazione trasmessa con la documentazione sopra riportata, e che la società in data 05/08/2021, con nota prot. 665274 (prot. AdB n. 12300 del 06/08/2021) ha trasmesso le integrazioni richieste;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali sopra elencati;

CONSIDERATO che il progetto oggetto di istanza prevede la realizzazione di un elettrodotto interrato MT, mediante la posa di cavo tripolare ed elica visibile di tipo 3 x 185 mmq., che parte dalla cabina elettrica di trasformazione MT/BT denominata “Acquapark M”, fino a raggiungere il sostegno MT esistente sito in via Ferrovia Ovest per una lunghezza complessiva di 1.425 m., come appresso meglio specificato:

Tratta	Lunghezza	Tipo Strada	Durata Lavori	Sezione Scavo - norma CEI
Via Esterna Reali Celsi nei pressi del 2° ingresso dell’ Acquapark	585,00 m	astata	60	C2.4
Via Linea Ferrara ad incrocio con la Via Esterna Reali Celsi	610,00 m	asfaltata	62	C2.4
Via Ferrovia Ovest a proseguire con la Via Linea Ferrara	230,00 m	asfaltata	25	C2.4
Totale lunghezza 1425,00 m		Totale durata dei lavori 147 GG		

CONSIDERATO che le opere da realizzare prevedono la realizzazione di circa 65 m. di scavo realizzato

mediante graffetta tura a parete per gli attraversamenti dei corsi d'acqua *Fiume Fiumelato, Torrente Ponte dei Greci e Torrente Seggio*, e pertanto ai sensi del R.D. 25/07/1904, n. 523 necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 96 e segg.;

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell'art. 36 della L.R. 22/02/2019 n. 1 (*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*);

VISTO il parere rilasciato dal Servizio 3 di questa Autorità con nota prot. n. 9686 del 21/06/2021 propedeutico al rilascio della presente Autorizzazione, con il quale:

- 1) per gli aspetti relativi al Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, l'attuale regime normativo non prevede il rilascio per la fattispecie progettuale in esame;
- 2) per gli aspetti relativi alla compatibilità geomorfologica con il P.A.I., non sussiste alcuna interferenza con i dissesti geomorfologici;
- 3) per gli aspetti relativi alla compatibilità idraulica con il P.A.I., l'elettrodotto in progetto, nel tratto del Vallone Fiumelato in prossimità del ponte sulla S.P. n. 68 bis in c/da Celsa, interessa una zona sottoposta a pericolosità elevata (P3) – Cod. 039-E04; in tale sezione è stata effettuata una verifica idraulica, ipotizzando di sagomare l'alveo per il suo intero sviluppo, trasformando la sezione irregolare su cui insiste il ponte Fiumelato in una sezione trapezia regolare in terra battuta; il progettista dell'opera attesta che, con la sopraccitata soluzione *“l'intervento in oggetto è ammissibile con il livello di pericolosità idraulica della zona, e che lo stesso, in nessun modo altera le condizioni di pericolosità esistenti”*;
- 4) per gli aspetti relativi al R.D. 25/07/1904 n. 523 non si ravvisano motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Idraulica Unica, a condizioni che si ottemperano a precise prescrizioni;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano i seguenti alvei:

Corso d'acqua	Comune	Area demaniale	Provincia	N. elenco corsi d'acqua pubblici	N. elenco dei corsi d'acqua transitati al Demanio della Regione (DPR 16/12/1970, n. 1503)
<i>Fiume Fiumelato (Vallone Strazzasiti)</i>	<i>Monreale</i>	<i>SI</i>	<i>Palermo</i>	157	1343
<i>Torrente Ponte dei Greci</i>	<i>Monreale</i>	<i>SI</i>	<i>Palermo</i>	<i>Non riportato nell'elenco delle acque pubbliche, ma censito al Catasto Terreni "Acque esenti da estimo"</i>	
<i>Torrente Seggio</i>	<i>Altofonte</i>	<i>SI</i>	<i>Palermo</i>	<i>Non riportato nell'elenco delle acque pubbliche, ma censito al Catasto Terreni "Acque esenti da estimo"</i>	

PRESO ATTO che le opere da realizzare ricadono al di fuori dell'alveo e delle fasce di pertinenza di cui all'art. 96, comma f, del R.D. n. 523/1904, individuate su base di quanto disposto dal Decreto del Segretario Generale di questa Autorità n. 189 del 09/09/2020;

ATTESTA

che, con riferimento al rilascio del parere di compatibilità idraulica di cui alle Norme di Attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, l'attuale regime normativo non prevede il rilascio per la fattispecie in esame;

ATTESTA

che, con riferimento al rilascio del parere di compatibilità geomorfologica e idraulico di cui alle Norme di Attuazione del Piano del Piano per l'Assetto Idrogeologico, il parere è favorevole;

RILASCIA

alla E-distribuzione s.r.l. *“nulla osta idraulico”* ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere in premessa descritti.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l'inizio dei

lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di cui al parere prot. n. 9686 del 21/06/2021 del Servizio 3 di questa Autorità, che a seguito si riportano testualmente:

1. il progettista dovrà rendere apposita dichiarazione di aver proceduto alla ricognizione delle interferenze con gli elementi idrici lineari rilevabili nell'area e di quelli riportati nella CTR 201213 e che le stesse esauriscono tutte le interferenze della totalità delle opere con gli elementi idrici come prima rilevati;
2. per tutte le opere in progetto vengano rispettate le distanze minime consentite, ai sensi dell'art 96 comma del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 e nel caso di corso d'acqua con sponde incerte ottemperare a quanto previsto dal Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 189 del 09/09/2020 (G.U.R.S. n. 48 del 18/09/2020);
3. in accordo a quanto previsto dal comma 4, lett h), dell' art. 11, la compatibilità idraulica per la verifica del corso d'acqua soggetto a risagomatura sia esteso ad un tratto significativo e condotto utilizzando le metodologie indicate nel Piano per l'Assetto Idrogeologico;
4. ove venissero rilevati attraversamenti con corsi d'acqua la cui tipologia non sia ricompresa nelle fattispecie individuate nel DSG 50/2021, è necessario produrre gli studi per la verifica del buon regime delle acque;
5. che i lavori siano svolti in modo da non alterare il regime idraulico dei corsi d'acqua e tutte le opere vengano realizzate nel rispetto delle distanze previste dal R.D. 523/1904, la sezione del corso d'acqua non venga ristretta in alcun punto e non vengano arrecati danni alle sponde e ad eventuali opere idrauliche presenti nell'area interessata dai lavori e nell'immediato intorno;
6. l'Amministrazione Regionale venga sollevata in maniera assoluta da danni a cose e persone derivanti da eventi di natura idrogeologica, ed inoltre che in ogni tempo è ad esclusivo carico di codesta Ditta la remissione di eventuali danni a cui possono essere soggette le opere previste in progetto derivanti da fenomeni di natura idrogeologica e in particolare idraulica (inondazioni, allagamenti etc), e di quelli che dette opere possano causare sia al regime idraulico che alla proprietà pubbliche e private in dipendenza delle predette opere e del loro esercizio;
7. che restano a carico di codesta Ditta gli interventi eventualmente occorrenti per modificare le opere realizzate, qualora questo Ufficio lo ritenesse necessario per motivi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua e/o delle opere di attraversamento, o ancora in caso di studi di dettaglio, senza che codesta Ditta abbia nulla a richiedere a qualsiasi titolo;
8. garantire nel tempo il buon regime delle acque nei tratti interferiti. A titolo indicativo è necessario predisporre le attività di ricognizione e manutentive a cadenza almeno semestrale e prima della stagione autunnale invernale. Si richiama inoltre il contenuto della Direttiva "*Attività di Prevenzione e Gestione del Rischio Idraulico - Obbligo dei Soggetti Proprietari e/o Gestori di attraversamenti e manufatti sul demanio Idrico Fluviale*" rinvenibile nel sito dell'Autorità di Bacino (nota n. 5750 del 2019);
9. questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione in caso di inadempimento delle presenti prescrizioni;
10. vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
11. venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del parere reso;
12. gli elaborati trasmessi a questa Autorità prima richiamati vanno depositati in sostanza agli atti della CdS.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Siti tematici*", sezione "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*", sottosezione "*Autorizzazioni*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n. 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D. Lgs. 02/07/2010 n. 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo
Geol. Giovanni Mauro



Il Dirigente del Servizio
Ing. Giuseppe Dragotta

Il Segretario Generale
Ing. Francesco Greco